



COMUNE DI SANTA MARIA HOE'

Provincia di Lecco

Piazza Mercato n. 2 – 23889 Santa Maria Hoè
C.F. 85001330134 – P. Iva 00666180138

Unione dei Comuni:
Lombarda della Valletta
ARRIVO
Prot. 00010242 del 11-06-2014
Tit. 10 Cat. 10
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) Valutazione Ambientale Strategica

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE per approvazione del Piano di Governo del Territorio

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Giovanni Marziano

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
Arch. Marco Pasutti

L'AUTORITÀ PROPONENTE

Santa Maria Hoè, 10 giugno 2014

Premessa

Il presente documento costituisce la *Dichiarazione di sintesi finale* del processo di Valutazione Ambientale Strategica coordinato con la procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.. del Documento di Piano del PGT del Comune di Santa Maria Hoè, redatta ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007.

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

Nella dichiarazione di sintesi l'autorità procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS)
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P
5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
6. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio

In assenza di osservazioni o di modificazioni/integrazioni del piano o programma che producono effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, la dichiarazione di sintesi finale è una mera riconferma del documento già predisposto.

In presenza di osservazioni e/o di modificazioni/integrazioni del piano o programma che producono invece effetti significativi, con la conseguente necessità di provvedere ad un aggiornamento del P/P e del Rapporto Ambientale eventualmente anche avvalendosi dell'apporto di un'ulteriore Conferenza di Valutazione, la dichiarazione di sintesi finale richiede un adeguamento dei contenuti del documento già predisposto alla fase delle osservazioni finali.

1. Schema metodologico-procedurale

Il modello metodologico-procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) riferito nella fattispecie al Documento di Piano del PGT di Santa Maria Hoè è quello di cui all'Allegato 1b della D.G.R. 761/10 (Documento di Piano – PGT piccoli comuni).

Successivamente si propone lo schema generale – Valutazione Ambientale Strategica contenuto nell'allegato 1b.

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0 2 Individuazione Autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1.2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1 3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2 1 Determinazione obiettivi generali P2 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2 4 Proposta di DdP (PGT)	A2 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2 2 Analisi di coerenza esterna A2 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2 4 Valutazione delle alternative di piano A2 5 Analisi di coerenza interna A2 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	PARERE MOTIVATO	
	<i>preparato dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
Fase 3 Adozione approvazione	<p>3.1 ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi</p> <p>3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005</p> <p>3.3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005</p> <p>3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità</p>	
Verifica di compatibilità della Provincia	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decora inidoneamente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005	
	PARERE MOTIVATO FINALE	
	<p>3.5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) il Consiglio Comunale - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale, - provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo, - deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005), - pubblicazione su web, - pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005).</p>	
Fase 4 Attuazione gestione	P4 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

¹ Ai sensi del comma 2 dell'art. 13, l.r. 12/2005.

2. Soggetti coinvolti, consultazione e partecipazione del pubblico

Con deliberazione di n. 38 del 21/04/2008 il Comune di Santa Maria Hoè ha provveduto all'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio e della procedura di Valutazione ambientale Strategica, successivamente integrata e modificata con D.G.C. n. 28 del 25/03/2011 e D.G.C. n. 5 del 15/03/2012.

In data 25/03/2011, con deliberazione di G.C. n. 28 sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, come di seguito:

Soggetti competenti in materia ambientale	ARPA Provincia di Lecco, ASL Provincia di Lecco, Consorzio di Gestione del Parco Regionale di Montecchia e della Valle del Curone, Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ATO della Provincia di Lecco, Ordine degli Architetti Paesaggisti e Pianificatori della Provincia di Lecco, Gruppo comunale di Protezione Civile.
Enti territorialmente interessati	Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Castello di Brianza, Comune di Montecchia, Comune di Perego, Comune di Olgiate Molgora, Comune di Sirtori, Comune di Rovagnate.

- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

Pubblico	Cittadini, Associazioni o gruppi operanti sul territorio e rappresentanti di categoria.
-----------------	--

In merito alle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni si riporta quanto segue:

- presentazione di proposte da parte dei cittadini secondo i termini di legge;
- in data 23/07/2012 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- in data 05/06/2013 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale.

Nella tabella che segue sono state individuate le principali tipologie di proposte ricevute dai cittadini, con l'indicazione della relativa consistenza.

Contenuto proposta	N.
Richiesta edificabilità	35
Cambio destinazione scopo edificazione	15
Altro	12
Mantenimento zona PRG (agricola, residenziale...)	4
Modificare norme e/o parametri PRG	3
Indicazioni di tutela	1
Totale	70

3. Contributi ricevuti e pareri espressi

a) Osservazioni alla Seconda conferenza di Valutazione:

- Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Provincia di Lecco
- Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone
- ARPA Lombardia

N.	DATA	ENTE/SOGGETTO	OSSERVAZIONE
1	05/06/2013	Provincia di Lecco	Osservazioni al Documento di Piano e al Rapporto Ambientale, sia di carattere generale (metodo, contenuti) che di dettaglio (analisi delle scelte di pianificazione comunale), in riferimento a contenuti da approfondire/esplicitare e/o riconsiderare.
2	05/06/2013	Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia	Individua i contenuti degli elaborati costituenti il PGT in riferimento al profilo paesaggistico e culturale, richiamando le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, del Piano Paesaggistico Regionale, del PTCP della Provincia di Lecco, del PTC del Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone ed evidenziando come qualsiasi intervento di modifica dello stato dei luoghi sia soggetto a preventiva autorizzazione paesaggistica.
3	05/06/2013	Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone	Garantisce disponibilità per attivazione di collaborazione tra Enti in merito alle progettualità del PGT e individua le criticità principali esistenti nel territorio del Parco.
4	18/06/2013	ARPA Lombardia	Osservazioni al Documento di Piano e al Rapporto Ambientale, sia di carattere generale (metodo, contenuti) che di dettaglio (analisi delle scelte di pianificazione comunale), in riferimento a contenuti da approfondire/esplicitare e/o riconsiderare.

b) Pareri e osservazioni all'adozione del PGT e degli elaborati relativi alla VAS e alla coordinata procedura di Valutazione d'Incidenza, avvenuta il 18/12/2013 con D.C.C. n. 30:

- Provincia di Lecco
- Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone
- ARPA Lombardia

ENTE/SOGGETTO	PARERE/OSSERVAZIONE	AZIONE
Provincia di Lecco	Parere di compatibilità condizionata con il P.T.C.P. del Piano di Governo del Territorio.	Si prende atto.
	Integrare gli indicatori previsti dal Rapporto Ambientale per l'attività di monitoraggio secondo quanto previsto dal processo di VAS del PTCP	Viene modificato ed integrato il capitolo 11. <i>Monitoraggio</i> del Rapporto Ambientale.
	Rielaborare l'analisi della coerenza tra gli obiettivi del Documento di Piano e del PTCP, secondo il metodo suggerito delle tabelle a doppia entrata.	Viene modificato ed integrato il paragrafo 9.2.3 <i>Il PTCP della Provincia di Lecco</i> del Rapporto Ambientale.
	Osservazioni in merito e in merito alla	Viene esplicitato quanto richiesto

	necessità di esplicitare come le considerazioni e le proposte della VAS sono state integrate nel Documento di Piano/PGT.	nel parere motivato finale e nella dichiarazione di sintesi finale.
Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone	Parere favorevole (non incidenza) del Piano di Governo del Territorio del Comune di Santa Maria Hoè.	Si prende atto.
ARPA Lombardia	Osservazioni riguardanti l'opportunità di integrare aspetti del quadro conoscitivo riferito alle matrici ambientali: - aspetti geologici, idrogeologici e sismici; - acque sotterranee; - derivazioni acque e rete di distribuzione; - sistema fognario e capacità del sistema depurativo; - rifiuti solidi urbani, smaltimento e recupero rifiuti; - attività produttive.	Sono stati integrati gli aspetti conoscitivi connessi alle acque sotterranee, i rifiuti, le attività produttive, integrando i paragrafi di riferimento del Rapporto Ambientale e gli indicatori di monitoraggio. Per gli aspetti oggetto di specifica pianificazione (Studio geologico, PUGSS, Zonizzazione elettromagnetica) si rimanda agli specifici elaborati.
	Osservazioni riguardanti il quadro di analisi: a) prevedere l'adozione degli indicatori proposti al fine di avviare una costruttiva fase di sperimentazione; b) adottare un metodo di analisi delle alternative basato su analisi statistica; c) gli indirizzi riguardanti i nuovi ambiti di trasformazione non si configurano propriamente come misure di mitigazione e compensazione ambientale ma come criteri di qualità del sistema insediativo e dell'inserimento paesaggistico degli interventi; d) approfondire specifici aspetti riguardo la stima degli impatti ambientali attesi.	a) Viene recepito il nuovo set di indicatori provvedendo alla loro quantificazione, nel capitolo 11. <i>Monitoraggio</i> del Rapporto Ambientale. b) Si prende atto della metodologia proposta per la definizione dei diversi scenari alternativi. Si precisa che: - il processo di consultazione è stato effettuato secondo i termini di legge; - le scelte pianificatorie sono l'esito della concertazione tra l'Amministrazione e i <i>soggetti interessati</i> e in coerenza con gli obiettivi da perseguire attraverso il PGT; c) Non si condivide quanto espresso, richiamando la sezione <i>Abaco tipologico degli interventi compensativi e di mitigazione ambientale</i> dell'elaborato del PGT " <i>Direttive - Norme di Attuazione - Disciplina paesaggistica</i> "; d) viene esplicitato, se necessario, quanto richiesto, a seguito della determinazione della effettiva corrispondenza tra l'oggetto della osservazione e il contenuto da integrare.

4. Le alternative/strategie di sviluppo

La stima dell'evoluzione naturale dell'ambiente senza l'attuazione del Documento di Piano proposto, corrisponde alla cosiddetta "alternativa zero".

Considerando lo stato di fatto dell'ambiente (intendendo per ambiente l'insieme delle componenti naturali ed antropiche, del paesaggio, dei beni artistici e culturali e della

componente sociale), si individua quale scenario evolutivo quello risultante da una visione "compartimentale" dell'ambiente stesso, in cui gli interventi prevedibilmente attuabili (prevalentemente di tipo edilizio) mancherebbero di una visione di più ampio respiro.

Un compito comune del Documento di Piano del PGT e del Rapporto Ambientale, consiste nella composizione di un quadro conoscitivo il più possibile completo, in modo che la *conoscenza* possa fungere da punto di partenza per lo sviluppo delle strategie del PGT e per le analisi del Rapporto ambientale e che attraverso la stessa conoscenza maturi una *consapevolezza* ambientale.

Lo sviluppo della consapevolezza ambientale, intesa come comprensione dell'importanza del ruolo dell'uomo nei confronti dell'ambiente conoscendo dello stesso le componenti e le relazioni che concorrono al suo mantenimento, consente di evitare la generazione di situazioni di degrado (ove prevedibili) e di individuare le migliori strategie di intervento per risanare eventuali situazioni creatisi.

Gli obiettivi del Documento di Piano e del PGT sono quelli del contenimento del consumo di suolo, la riqualificazione del tessuto urbanizzato, la messa a sistema e la riqualificazione dei servizi, la promozione dello sviluppo dell'economia locale sia in termini di produzione e di distribuzione, l'incentivazione di forme di intervento e di trasformazione sostenibile, la valorizzazione e l'incremento delle risorse ambientali, la valorizzazione e progettazione del paesaggio, la riqualificazione ed organizzazione del sistema della mobilità.

In relazione alle proposte presentate dai cittadini, l'individuazione degli ambiti di trasformazione è avvenuta con un processo condiviso con l'Amministrazione e le singole proprietà coinvolte; durante questa fase si è operato perseguendo gli obiettivi prefissati dal Documento di Piano, in particolare la riduzione del consumo di suolo attraverso il riuso del territorio già urbanizzato.

Le azioni previste dalla Documento di Piano si ispirano ai principi della sostenibilità ambientale, promuovendo la conservazione, riqualificazione e valorizzazione paesaggistico-ecologica dei luoghi, supportano l'economia locale e della dinamicità delle scelte, risultando coerenti con gli obiettivi ispiratori della variante generale al PGT vigente e con gli indirizzi degli strumenti di pianificazione sovraordinati.

Naturale evoluzione delle aree individuate come ambiti di trasformazione

AdT1) L'ambito comprende superfici a bosco e superfici piantumate a olivo e noce di proprietà dell'Azienda Agricola Torcello, nelle quali si ritrovano i ruderi di un edificio identificato come "casa da massaro" nel Catasto Teresiano (edificio denominato "il Torcello"). La presenza di aree individuate come "bosco non trasformabile" da parte del PIF di Lecco consente di ipotizzare come evoluzione naturale il mantenimento e l'eventuale avanzamento delle superfici boscate.

AdT2) L'area è caratterizzata dalla presenza di un ambito produttivo ormai abbandonato, inserito in un contesto residenziale. L'abbandono del sito, comporta l'insorgenza di fenomeni di degrado e di criticità ambientali (ammaloramento coperture, potenziali sorgenti di contaminazione del suolo e del sottosuolo). Si segnala la presenza del polo scolastico di via Lombardia a meno di 100 metri di distanza dal sito.

AdT3) L'area è caratterizzata dalla presenza di un ambito produttivo ormai abbandonato, inserito in un contesto residenziale. L'abbandono del sito, porta all'insorgenza di fenomeni di degrado e di criticità ambientali (ammaloramento coperture, potenziali sorgenti di contaminazione del suolo e del sottosuolo); si rileva una situazione di degrado paesaggistico generato dal sito artigianale dismesso e dalla vegetazione infestante che ha colonizzato in modo diffuso l'intero versante a valle di via Semenza. La situazione di degrado verrebbe ad accentuarsi in una zona ad alta visibilità, situata vicino al centro storico di Santa Maria Hoè.

AdT4) L'insediamento produttivo in stato di abbandono (ex Bessel-Candy), è sorgente di pressioni ambientali: degrado paesaggistico a carico del contermine vecchio nucleo di

Santa Petronilla, presenza di coperture in eternit ammalorate, presenza di installazioni industriali sorgenti di contaminazione di suolo e sottosuolo. Il degrado paesaggistico coinvolge anche le aree di proprietà esterne all'ambito produttivo, soggette ad abbandono e allo sviluppo invasivo di specie infestanti esotiche.

AdT5) L'area attualmente è utilizzata come deposito di inerti funzionale all'attività produttiva in essere. La porzione settentrionale dell'ambito, che si affaccia sulla SS342, attualmente è destinato a verde. L'area utilizzata come deposito di inerti per l'attività produttiva è perimetrata da una barriera verde. Il permanere dell'attività produttiva consente di individuare come evoluzione possibile, il mantenimento della funzionalità dell'area. In caso diverso, la stessa verrebbe ad essere abbandonata.

AdT6) L'ambito comprende un lotto di terreno edificato, sede di un'attività produttiva e una struttura sede di uffici amministrativi. La struttura fu realizzata con la destinazione funzionale di albergo, con relativi spazi e strutture pertinenziali, ma l'attività non fu mai avviata. Senza alcun intervento, l'ambito rimarrebbe sottoutilizzato, con settori soggetti ad abbandono e insorgenza di fenomeni di degrado.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali

La ricognizione degli elementi caratterizzanti il territorio, l'ambiente ed il paesaggio a scala comunale e sovracomunale, riferendosi in particolare al territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, ha consentito la costituzione di un'importante base di conoscenza.

Il Rapporto ha consentito prima allo strumento strategico Documento di Piano e successivamente all'intero strumento di pianificazione comunale Piano di Governo del Territorio di integrare le considerazioni in merito agli interventi di mitigazione e di compensazione ambientale relativi alle trasformazioni urbanistico-territoriali, passando da "semplici indirizzi" a costituire parte integrante dell'elaborato del PGT "*Direttive - Norme di Attuazione - Disciplina paesaggistica*", sezione *Abaco tipologico degli interventi compensativi e di mitigazione ambientale*.

Le differenti tipologie di intervento, per le quali vengono date importanti indicazioni attuative (progettazione e realizzazione) consentono di dare risposte locali alle esigenze di connessione e riqualificazione ecologica individuate dall'articolazione del progetto di Rete Ecologica Comunale.

Altre tipologie di considerazioni ambientali integrate nella pianificazione riguardano le determinazioni del Rapporto Ambientale (analisi dello stato dell'ambiente, analisi della coerenza, stima degli impatti) in merito all'individuazioni di criticità con cui la futura pianificazione attuativa dovrà confrontarsi e a cui dovrà dare opportuni riscontri.

Il PGT riconosce la necessità di intervenire in quelle situazioni in cui la l'abbandono di attività artigianali/produuttive inserite nell'urbanizzato, in qualità di elementi dequalificanti, portano a evidenti fenomeni di degrado paesaggistico.

Complessivamente, le considerazioni ambientali integrate nella pianificazione derivano sia da analisi condotte nell'elaborati Rapporto Ambientale, sia a seguito del recepimento di osservazioni presentate da enti territorialmente interessati e da soggetti competenti in materia ambientale.

6. Il parere motivato finale

Il *parere motivato finale*, nell'esprimere la coerenza del PGT in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente sancisce, con l'espressione del parere positivo finale circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio, gli effetti positivi prodotti dal Piano sull'ambiente in termini di tutela del paesaggio e salvaguardia della risorsa non rinnovabile *suolo*, del mantenimento e del potenziamento dell'insieme di relazioni ecologico-paesaggistiche che costituiscono un ruolo chiave nel principio di sviluppo sostenibile di un territorio, connotato, come quello di Santa Maria Hoè, da rilevanza paesaggistica (vincolo ex L. 1497/1939).

7. Il sistema di monitoraggio

Il processo di Pianificazione (PGT) e di Valutazione (VAS) presenta un carattere di "circolarità", imperniato sulla presenza di un sistema di monitoraggio atto a valutare l'attuazione del Piano e il raggiungimento di determinati obiettivi.

In generale si ritiene di stabilire di poter implementare/correggere il set attuale di indicatori in funzione delle esigenze (economiche – di disponibilità) riscontrabili al momento dell'attuazione delle verifiche, previste comunque con cadenza almeno biennale.

Di seguito si individua il set di indicatori individuato dal Rapporto Ambientale.

Indicatori previsti dal PTCP della Provincia di Lecco

		Valore	Trend atteso	Fonte
Aria	Superamenti dei limiti fissati per il PM10 (n. giorni > 50 µg/m ³)	0	▷	ARPA, 2013 Stazione di Montecchia, periodo 05/03/12 al 06/04/13
	Superamenti dei limiti fissati per l'O ₃ (n. giorni > 120 µg/m ³)	0	▷	ARPA, 2011 Stazione mobile, Colle Brianza periodo 23/12/10 al 16/02/11
Rumore	Presenza di Piano di zonizzazione acustica comunale	Si	▷	Comune
	Interventi di mitigazione acustica su infrastrutture di trasporto (n.)	0	▲▷	Comune
Acqua	Qualità delle acque superficiali (I.B.E.)	Nessuna attività in corso	▲▷	ARPA, FLA, Provincia, Comune
	Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) - Bevera di Brianza	(I-II + III-IV)	▲▷	FLA, 2010
	Qualità delle acque sotterranee: non potabilità chimica e microbiologica su analisi condotte (n./tot)	n.d.	▲	ATO Lecco
	Qualità acque sotterranee: presenza di stazioni di monitoraggio qualitativo	No	▲	ARPA, FLA, Provincia, Comune
	Carenza acqua: durata e popolazione coinvolta	0 giorni / 0 ab	▷	ATO Lecco
Suolo	Uso del suolo: superficie urbanizzata (ha)	93,78	▲▷	DBT Lecco, 2011
	Tasso di artificializzazione reale (ICS)	33,46%	▲▷	DBT Lecco, 2011
	Superficie Agricola Totale (ha)	22,44	▷	Regione Lombardia
	Superficie Agricola Utilizzata (ha)	15,28	▷	Regione Lombardia
	Superficie riuso territorio (%)	85,2%	?	Comune
	Nuovi volumi edificati (mc)	n.d.	?	ISTAT
	Interventi volti al superamento dei dissesti, al contenimento dei rischi idrogeologici (n.)	1 (barriera paramassi)	▲▷	Piano intercomunale di Protezione Civile
	Aree (cave, ex industriali) degradate, dismesse, da recuperare che siano state recuperate e bonificate (n.)	0	▲▷	Comune
	Superficie territoriale interessata da rischio o pericolosità idrogeologica: aree in classe di fattibilità geologica 4 (ha)	117,89	▷	Studio geologico
	Superficie territoriale interessata da rischio o pericolosità idrogeologica: % territorio in classe di fattibilità geologica 4	42,06	▷	Studio geologico
	Estensione aree in dissesto (mq): - Frana attiva - Frana quiescente - Frana stabilizzata	692,17 5.331,54 18.831,53	?	PAI
	Aree franose (mq)	68.070,53	?	IFFI
	Fenomeni franosi (mq)	17.306,82	?	IFFI
	Colamenti rapidi (n.)	23	?	IFFI
	Conoidi (n.; superficie mq)	3; 41.547,73	▷	IFFI
	Natura	Realizzazione di interventi di mitigazione ambientale: n., tipo, estensione (mq)	Da quantificare in sede di pianificazione attuativa	▲

	Realizzazione di interventi di compensazione ambientale: n., tipo, estensione (mq)	Da quantificare in sede di pianificazione attuativa	▲	Comune
	Realizzazione della rete ecologica: <u>VARCHI</u>	N. 2 Sviluppo lineare (m.l.) ~ 300 Estensione (ha) ~ 2,60	▷	
	<u>CORRIDOI ECOLOGICI TERRESTRI</u>	N. 1 Sviluppo lineare (m.l.) ~ 360 Estensione (ha) ~ 5,89	▷	PTCP, PGT
	<u>CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI</u>	Sviluppo lineare (m.l.) ~ 540 Estensione (ha) ~ 0,90	▷	
	Di cui:	Da riqualificare (ha) ~ 0,90	▷▼	
	Zone di completamento della REP (ha)	~ 4,58	▷	
	Boschi da riqualificare (ha)	17,94	▷▼	PGT
	Aree protette: estensione (ha)	Parchi regionali: 0 Parchi naturali: 0 SIC / ZPS: 0 Nuovi PLIS previsti dal PTCP: 0	▷	PTCP Lecco
	Superficie ed estensione e differenziazione della rete stradale (ha, km)	Extraurbana secondaria 2,49ha; 84,53km Urbana di quartiere 10,73ha; 14,40km	▷	DBT Lecco, 2011
	Presenza del PUT e del PM	No	▲	Comune
	Mobility managers (n.)	0	▷	Comune
	Car sharing (n. auto)	0	▷	Comune
	Incidentalità stradale (n. incidenti, feriti/morti)	SS342: 0 SP58: 0	▼	ACI
	Trasporto pubblico: lunghezza reti (km)	3,2	▷	Provincia
	Sviluppo Piano Provinciale della ciclabilità (km)	0	▷	Comune
	Realizzazione del Piano Provinciale della ciclabilità (% attuazione nuova rete)	n.d.	?	Comune
	Mobilità ciclopeditonale (ciclabile, sentieri) (km)	10,9	▷▲	Comune
	Presenza di linee ferroviarie	No	▷	Comune
	Interventi di ammodernamento della e delle stazioni ferroviarie (n.)	0	▷	Comune
	Produzione di rifiuti urbani (tonn.)	955,123	?	MUD 2013
	Produzione di rifiuti speciali (tonn)	n.d.	?	MUD 2013
	Produzione complessiva di rifiuti raccolti in modo differenziato (tonn)	663,146	▲	MUD 2013
	Produzione complessiva di rifiuti raccolti in modo indifferenziato (tonn)	291,977	▼	MUD 2013
	Rifiuti urbani pericolosi – dato cumulato dei Comuni dell'Unione (tonn)	6,850	?	MUD 2013
	RAEE – dato cumulato dei Comuni dell'Unione (tonn)	39,962	?	MUD 2013
	Raccolta differenziata (%)	69,43	▲	MUD 2013
	Contributi erogati ai fini del risparmio energetico	Previsti ma non quantificati	?	Comune (PAES)
	Contributi erogati ai fini dell'uso delle energie rinnovabili	Previsti ma non quantificati	?	Comune (PAES)
	Allegato energetico al Regolamenti Edilizio comunali	Si	▷	PAES Unione, 2012
	Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC)	No	▲	Comune
	Potenze installate di impianti fotovoltaici e termici su edifici pubblici (kW)	188,4	▲	PAES Unione, 2012
	Elettromagnetismo: fonti generanti (n. fonti)	0	▲▷	Zonizzazione
Mobilità				
Rifiuti				
Energia ed elettromagnetismo				

				elettromagnetica territorio comunale
	Popolazione esposta (n. edifici a servizi e residenziali entro 200m da sorgenti)	5	▷	DBT Lecco, 2011
Produzione di qualità	Produzione di qualità: agricoltura biologica (n. aziende, estensione)	1	▲	Comune/ISTAT
	Organizzazioni con certificazione ambientale (n.)	2	?	Accredia
Turismo e attività economiche	Arrivi e presenze turistiche (n.)	n.d.	▲	Comune
	Fruizione degli ecomusei (n. fruitori)	n.d.	▲	Provincia/Comune
	Strutture ricettive a basso impatto: n. di agriturismi e B&B.	0	▲	Provincia di Lecco, 2012
	Unità locali con imprenditori 2011 (n.)	161	▲▷	Camera di Commercio Lecco
	Aziende a rischio di incidente rilevante (n.)	0	▷	Regione Lombardia
Coordina-mento e integrazione delle politi-che territo-riali locali	Poli produttivi sovracomunali (n. totale di quelli con pre-requisiti ambientali previsti dalle norme)	0	▷	PTCP di Lecco
	Progetti coordinati e azioni di marketing territoriale (n.)	n.d.	▲	Comune
	Realizzazione di distretti culturali (n.)	n.d.	?	Provincia/Comune

Indicatori proposti da ARPA Lombardia

		Valore	Trend atteso	Fonte
Acque reflue	Scarichi autorizzati per tipologia e ricettore (n.)	n.d.	?	PUGSS
	Produzione procapite RSU (kg/ab*giorno)	1,18	▼▷	Comune
Rifiuti	Percentuale di raccolta differenziata con ingombranti a recupero (%)	69,43	▲▷	Comune
	Esposti riguardanti segnalazioni di:			
	- rumori molesti (n.)	1		Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, anno 2013
	- odori molesti (n.)	20		
	di cui:			
	da combustione materiale vegetale	8		
	da spandimento reflui	2	?	
da industria	10			
- scarichi impropri (n.)	1			
- sversamenti da reti fognarie (n.)	2			
- abbandono rifiuti (n.)	7			
Suolo	Superficie delle aree a bosco come individuate dal PIF (km ²)	0,976	?	PIF Lecco, 2009
	Indice di boscosità (%)	35,40	?	PIF Lecco, 2009
	Superficie delle aree dismesse (mq)	0	▷	Regione Lombardia, 2010
	Superficie urbanizzata – D.d.u.o. 12520/06 (km ²)	0,680	▷	Comune
	Incidenza superficie urbanizzata (%)	28,45	▷	Comune
	Superficie non drenante – RLI (km ²)	0,428	▲▷	DBT Lecco, 2011
Mobilità	Lunghezza piste ciclabili esistenti (km)	10,9	▷▲	Comune
	Incidenza della rete di piste ciclabili: piste ciclabili/sup. territoriale (km/km ²)	3,915	▷▲	Comune
	Trasporto: corse urbane mezzi pubblici (n.)	0	▷	Comune
	Trasporto: corse interurbane mezzi pubblici (n.)	22	▷	Comune
Acquedotto	Rete duale / lunghezza rete adduzione (%)	n.d.	?	Idroservice s.r.l., 2013
	Consumo acque ad uso potabile (m ³ /g)			
	- Uso domestico	337,4	?▲	ATO Lecco, 2008
	- Uso non domestico	143,9		
Attività produttive	Unità locali produttive (n.)	161	▲	Camera di Commercio Lecco
Acustica	Incidenza superficie classificata in zone 4-5-6 (%)	12,63 (cl. 4)	▷	Comune
Elettroma-	Impianti per la telecomunicazione e la	0	▲▷	Zonizzazione

gnetismo	radiotelevisione presenti (n.)			elettromagnetica territorio comunale
Infrastrutture fognarie	Copertura rete separata di fognatura (%)	Bianca: 42,4% Nera: 55,5% Mista: 2,1%	▷	PUGSS
	Capacità residua del depuratore (AE)	Merone ~10.000 Calco ~ 0	▼ ▲ (33.000AE)	ASIL S.p.a., 2014 Idrolano, 2014
Energia	Consumo di energia procapite (MWh/ab)	8,94	?	Sirena. 2010
	Energia prodotta da FER (MWh)	2.009,85	▲	PAES (dato anno 2005)
	Produzione energia da FER / energia consumata (%)	6,05	▲	PAES (dato anno 2005)

Altri indicatori di monitoraggio

		Valore	Trend atteso	Fonte
Indicatori demografici	Popolazione residente (ab)	2.241	▲	ISTAT 31/12/2012
	Densità abitativa (ab/km ²)	791	▲▷	Calcolo
	Stima aumento quinquennio pop. (ab.)	+105,75	▲	Calcolo
	Componenti per famiglia	2,63	▲▷	ISTAT 31/12/2012
Indicatori del comparto economico-produttivo	N. az. agricole 2010 (seminativi)	5	▲▷	R. Lombardia, 2010
	N. az. agricole 2010 (legnose agrarie)	4	▲▷	R. Lombardia, 2010
	N. az. agricole 2010 (viticoltura)	1	▲▷	R. Lombardia, 2010
	N. az. agricole 2010 (orti familiari)	8	▲▷	R. Lombardia, 2010
	N. az. agricole 2010 (prati permanenti e pascoli)	7	▲▷	R. Lombardia, 2010
	Addetti per sezione di attività economica (n.)	782	▲	ISTAT 31/12/2011
Indicatori di uso del suolo	Superficie stradale principale (ha)	14,00	▷	DBT Lecco, 2011
	Superficie stradale principale per abitante (mq/ab)	62,48	▼	DBT Lecco, 2011 / ISTAT
	Aree degradate con potenzialità di riqualificazione paesaggistica	SI	▼	Analisi
	Superficie coltivazione agricola (ha)	44,00	▷	DBT Lecco, 2011
	Superficie coltivazione agricola/ab (mq/ab)	196,3	▼	DBT Lecco, 2011
	Superficie forestale (ha)	132,4	▷	DBT Lecco, 2011
	Superficie forestale per abitante (mq/ab)	590,6	▼	DBT Lecco, 2011
Indicatori ambientali	Superficie forestale (ha)	132,4	▷	DBT Lecco, 2011
	Superficie forestale per abitante (mq/ab)	590,6	▼	DBT Lecco, 2011
	Presenza di habitat di interesse conservazionistico	No	▷	Parco Montevecchia e Valle del Curone
	Presenza elettrodotti	No	▷	Zonizzazione elettromagnetica
	Sviluppo rete acquedotto (m)	12.296,17	?	PUGSS
	Tratta principale di distribuzione (m)	11.294,95	?	PUGSS
	Tratta principale di adduzione (m)	362,83	?	PUGSS
	Tratta di allacciamento (m)	638,39	?	PUGSS
	Perdite acquedotto (%)	>40	▼	ATO Lecco
	Sviluppo rete fognaria (m)	20.957,59	▲	PUGSS
Rete fognatura nera in progetto (m)	~ 1.800	?	PUGSS	
Copertura servizio fognario (%)	100	▷	ATO Lecco	
Indicatori rischi naturali ed antropici	Siti contaminati (n.)	0	▲	Regione Lombardia
	Concimazioni azotate (kg/ha di SAU)	83-132	?	PTUA
	Azoto da reflui (kg/ha di SAU)	41-97	?	PTUA
	Asportazioni azotate (kg/ha di SAU)	62-100	?	PTUA

	Parametri di monitoraggio degli acquiferi più superficiali: - azoto ammoniacale - lone nitrato	n.d.	<0,5 mg/L <50 mg/L	Piano intercomunale di Protezione Civile
	Cause di morte con SMR>100 (n/30)- uomini	18/30	▼▷	ASL Lecco
	Cause di morte con SMR>100 (n/30)- donne	20/30	▼▷	ASL Lecco
Indicatori mobilità	N. veicoli (parco veicolare circolante)	1.729	▲▷	ISTAT 2011
	Indice di motorizzazione (veicoli/ab)	0,77	▲▷	Calcolo
	Servizio pubblico di trasporti (n. fermate TPL)	12	▷	DBT Lecco, 2011
	Piedibus: utenti (n.)	60	▲	PAES Unione, 2012
Energia ed elettromagnetismo	Consumo energetico annuale (MWh)	46.485,54	▼	SIRENA, 2010
	Consumo energetico residenziale (MWh)	20.174,77	▼	SIRENA, 2010
	Consumo energetico per abitante (MWh/ab.)	8,94	▼	SIRENA, 2010
	Impianti fotovoltaici presenti (n.)	19	▲	ATLASOLE, 16/05/2014
	Impianti fotovoltaici presenti (kWh)	198,23	▲	ATLASOLE, 16/05/2014
	Pompe di calore geotermiche (n.)	0	▲▷	RSG, 16/05/2014
	Pompe di calore geotermiche (kWh risc. e raffr.)	0	▲▷	RSG, 16/05/2014
Impianti termici attivi (n.)	998	▲	CURIT, 12/05/2014	